



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2024 - 0009413 /UDCP/GAB/UL del 19/04/2024 L

Fascicolo:VARIE -11

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 728 concernente “*Carenza medici di medicina generale (MMG)*”.

In ordine alla interrogazione in oggetto scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto), si trasmettono gli elementi di risposta della Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del sistema sanitario regionale.

MP

Il Dirigente dell’Ufficio II
Avv. Rossella Imperatore



Documento
firmato da:
ROSSELLA
IMPERATORE
18.04.2024
13:40:57 UTC



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Il Direttore Generale

All'Ufficio Legislativo del Presidente

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto) – R.G. n. 728 concernente “Carenza Medici di Medicina Generale (MMG)” - RISCONTRO

In riferimento all'interrogazione di cui in oggetto, si riscontra puntualmente come segue.

- 1) I medici “disposti” a fare i MMG sono i medici presenti nella graduatoria regionale della medicina generale; infatti, l'articolo 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale del 28 aprile 2022 (Rep. Atti n. 71/CSR del 28 aprile 2022) prevede la predisposizione di graduatorie annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi di Medicina Generale e ne disciplina le modalità attuative. La graduatoria regionale vigente è stata approvata con Decreto Dirigenziale n. 1 del 23/01/2024, pubblicato sul BURC n. 9 del 29/01/2019. In graduatoria sono presenti n. 1384 medici. Ai sensi dell'ACN vigente, entro la fine di marzo la Regione pubblica l'elenco degli incarichi vacanti sulla base della rilevazione delle zone carenti effettuata dalle AA.SS.LL. Per l'anno 2023, invece, la graduatoria di riferimento era quella del 2022, approvata con Decreto Dirigenziale n. 50 del 21/12/2022, pubblicato sul BURC n. 106 del 27/12/2022. Nella graduatoria 2022 erano presenti n. 1596 medici e, in virtù di quanto previsto da ACN, con Decreto Dirigenziale n. 6 del 23/03/2023, pubblicato sul BURC n. 23 del 27/03/2023, è stata avviata la procedura per l'assegnazione degli incarichi di medicina generale. Gli incarichi vacanti individuati dalle AA.SS.LL. erano n. 387, di questi, i medici presenti in graduatoria hanno accettato n. 316 incarichi. Mal si comprende, pertanto, io quesito della consigliera interrogante circa i motivi per i quali i medici non vengono “utilizzati”.
- 2) Le procedure di assegnazione degli incarichi di medicina generale, così come anche il contratto che ne deriva, sono normate dall'Accordo Collettivo Nazionale. È di tutta evidenza che non si può destinare a un'attività un medico assunto per un'altra e con un contratto di tutt'altra natura, né, risulta evidente, si può costringere un medico a scegliere un percorso lavorativo piuttosto che un altro.
- 3) Gli studi dei medici di medicina generale devono rispondere a requisiti specifici e non possono essere improvvisati “spazi dedicati a visite mediche e piccole urgenze” in luoghi non autorizzati secondo la normativa vigente.

- 4) I MMG, come tutti i medici, sono tenuti a un aggiornamento costante nell'ambito del programma Educazione Continua in Medicina, gestito dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, ai fini del mantenimento del requisito per l'esercizio della professione.
- 5) A nessun medico si può "imporre" di spiegare gli effetti collaterali dei farmaci a un collega che, tra l'altro, dovrebbe già conoscerli.
- 6) La riorganizzazione dell'assistenza territoriale ai sensi del DM n. 77/2022 prevede una maggior integrazione tra specialisti e MMG.
- 7) Attualmente è in corso l'interpello per l'assegnazione di 183 sedi farmaceutiche, di cui 15 già assegnate e 6 aperte al pubblico; tale procedura concorsuale è oggetto di vari contenziosi pendenti dinanzi alle magistrature amministrative per impugnazioni proposte da candidati esclusi poiché sono risultati incompatibili con l'assegnazione di sede farmaceutica; ciò rappresenta l'unico motivo di ritardo per la conclusione del procedimento.
- 8) Si ribadisce che tutta la regolamentazione dei rapporti di lavoro dei medici (dipendenti e convenzionati), così come dei corsi di formazione si muove nell'ambito di una cornice normativa nazionale di riferimento, alla quale la Regione Campania si attiene pedissequamente.
- 9) Il sistema dell'emergenza urgenza al momento non risente di carenze tecnologiche, mentre, come sicuramente è noto anche alla consigliera interrogante, la difficoltà, se non impossibilità a reperire personale, è all'attenzione del Governo centrale.
- 10) La spesa farmaceutica "territoriale" fa riferimento a farmaci distribuiti nel canale della farmaceutica convenzionata per il quale c'è un tetto di spesa che per l'anno 2024 è pari al 6,8% del FSR. Relativamente alla spesa "ospedaliera", invece, si fa riferimento alla spesa farmaceutica per gli acquisti diretti e ha un tetto di spesa per l'anno 2024 pari all' 8,5% del FSR. I farmaci che rientrano in questa spesa sono quelli che hanno una modalità di erogazione diretta, per conto, e ospedaliera. In questo tetto rientrano i farmaci di classe A/PHT in DPC che sono forniti su prescrizione specialistica con piano terapeutico, ad eccezione di alcuni. In presenza di un piano terapeutico, il Medico di Medicina Generale (MMG) ha facoltà di seguire il paziente nella continuazione della terapia, compilando le successive prescrizioni. La maggior parte delle prescrizioni imputabili ai MMG fa riferimento a farmaci erogati in convenzionata. Periodicamente l'ASL monitora la spesa farmaceutica dei medici di medicina generale al fine di valutare il suo andamento prescrittivo e rilevare potenzialmente aree di inappropriatelyzza sulle quali intervenire. I costi di assistenza per medicina generale, invece, nell'anno 2023 ammontano a 447.874.314 €.
- 11) Il numero di posti disponibili per i corsi di laurea in professioni sanitarie è determinato a livello nazionale.
- 12) L'utilizzo delle attrezzature ospedaliere richiede personale dedicato la cui carenza è ben nota.
- 13) Le aziende procedono ad indire concorsi a tempo indeterminato e nei casi di necessità ed urgenza possono indire avvisi a tempo determinato; il tutto deve essere effettuato nell'ambito del PTFP e del limite di spesa.

Avv. Antonio Postiglione



Documento firmato da:
ANTONIO
POSTIGLIONE
18.04.2024 10:41:40 UTC